

Lancio della Innocenti Report Card, #12

Figli della recessione: l'impatto della crisi economica sul benessere dei bambini nei paesi ricchi

28 ottobre 2014, Roma

La serie Innocenti Report Card

La serie Innocenti Report Card, in linea con il mandato dell'UNICEF per sostenere i bambini in tutti i paesi, pone l'attenzione sul loro benessere nei paesi industrializzati. I dati nella 12° edizione della Report Card mostrano come, negli ultimi cinque anni, non sia stato possibile soddisfare completamente neppure i più elementari bisogni dei bambini. La Grande Recessione sta intrappolando una generazione di giovani istruiti e capaci in un limbo di deludenti aspettative e persistente vulnerabilità.

Un grande salto all'indietro

Cinque anni dopo la crisi finanziaria ed economica mondiale (2008), una generazione di bambini e ragazzi nei paesi dell'UE e dell'OCSE crescono in condizioni di privazione sconosciute ai loro genitori e ai nonni.

La povertà minorile e le disuguaglianze sono aumentate notevolmente. I bambini e i giovani in Europa meridionale e nei paesi baltici sono stati colpiti più duramente. In molti paesi, la percentuale di giovani non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico/formativo (NEET) è aumentata drammaticamente. Nei paesi più colpiti, il tasso di NEET raggiunge il 20-25%.

Le risposte dei Governi alla crisi sono state estremamente diversificate. La maggior parte dei governi presi in esame in questa edizione della Report Card hanno abbandonato una politica economica di stimolo della crescita in favore di una di austerità, con grave impatto sui bambini e sulle famiglie in tutta l'UE e l'OCSE. Tuttavia, alcuni paesi hanno perseguito politiche di continuo sostegno o di maggiore supporto ai bambini e alle famiglie tra il 2008 e il 2012, proteggendo gli stessi dagli effetti più devastanti della crisi.

La risposta dell'Europa

Alla vigilia del 25° anniversario della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i paesi maggiormente in grado di realizzare tali diritti stanno perdendo terreno. L'UNICEF Innocenti Report Card 12 mette in luce gli effetti devastanti e il profondo impatto della povertà minorile e delle privazioni su un'intera generazione di bambini europei.

Con l'obiettivo di passare dalla testimonianza all'azione, l'UNICEF vuole mettere insieme responsabili politici europei, rappresentanti degli Stati membri e di organizzazioni della società civile, per esplorare tutte le opportunità che potrebbero aprirsi nei prossimi cinque anni per porre fine alla povertà minorile in Europa.

Agenda

Data: **Martedì, 28 ottobre, 2014**

Luogo: “Sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri”
Via Santa Maria in Via, 37B – Roma, Italia

Figli della recessione: l’impatto della crisi economica sul benessere dei bambini nei paesi ricchi

10:30 – 12:30: Lancio internazionale dell’UNICEF Innocenti Report Card 12

Saluti

Giacomo Guerrera, Presidente Comitato Italiano per l’UNICEF

Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Jeffrey O'Malley, Direttore Divisione Statistiche, Ricerche e Analisi, UNICEF

Modera

Davide Usai, Direttore Generale, Comitato Italiano per l’UNICEF

Presentazione della Report Card 12 “Figli della Recessione”

Goran Holmqvist, Direttore Centro di Ricerca Innocenti dell’UNICEF

Conclude

Sandro Gozi, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari Europei

Dibattito alla presenza di giornalisti

12:30 - 13:30 Pranzo

I risultati della Report Card e la risposta dell’Europa alla crisi - vissuta dai bambini

13:30 – 15:00 Un’economia europea a misura di bambino: utopia o opportunità reale?

Questa sessione esaminerà le implicazioni politiche dei risultati della UNICEF Report Card 12 che rappresentanti dell’Unione Europea e degli Stati membri dovranno prendere in considerazione. La discussione verificherà come il benessere dei bambini potrà essere al centro del futuro programma di stabilità, di crescita e di occupazione in Europa. Potrà la revisione degli impegni Europa 2020 rispettare gli impegni politici prefissati nel pacchetto di investimenti sociali, nello specifico la raccomandazione della Commissione europea “Investire nell’infanzia”? Quali sono i ruoli e i contributi che le differenti istituzioni e i vari attori europei potranno svolgere per prevenire e ridurre la povertà minorile e le disuguaglianze nei prossimi cinque anni?

Modera

Raffaele Tangorra, Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali,
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Relatori

Hugh Frazer, Professore Associato di Politiche e Pratiche per l'Inclusione Sociale,
Università Nazionale d'Irlanda (Maynooth)

Caterina Chinnici, Membro dell'intergruppo sull'Infanzia, Parlamento Europeo

Stefan Olsson, Capo Dipartimento per l'Inclusione Sociale e la Riduzione della
Povertà, DG Lavoro, Inclusione e Affari Sociali, Commissione Europea

Muriel Rabau, Vicepresidente del Comitato per la Protezione Sociale della
Commissione Europea, Governo del Belgio

Maria Herczog, Alleanza Europea Investire sull'Infanzia e Membro del Comitato
ONU sui Diritti dell'Infanzia

Dorren Huddart, Relatore Opinione sulla Povertà minorile, Comitato delle Regioni

Dibattito

15:00 – 15:30 Coffee Break

15:30 – 17:00 Stiamo facendo la differenza? Voci e punti di vista dall'Europa

I risultati dell'UNICEF Report Card 12 spiegano quale sia la crescente disparità tra le regioni e le generazioni in tutta l'Unione Europea. Mentre alcuni paesi sono riusciti a proteggere i bambini dagli effetti della crisi, le politiche adottate da altri hanno portato a un aumento dei livelli di povertà e di esclusione sociale dei bambini stessi, dei giovani e delle loro famiglie. Questa sessione esplorerà le strategie per sensibilizzare il consenso nazionale sugli investimenti, le politiche e gli strumenti di monitoraggio in una prospettiva europea, nazionale e regionale, mirate al benessere dei bambini.

Modera

Raffaele Tangorra, Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali,
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Relatori

Jingqing Chai, Capo Divisione Finanza Pubblica e Governo Locale per l'Infanzia, UNICEF

Anna Corazza Bildt, Membro dell'intergruppo sull'Infanzia, Parlamento Europeo

Gonzalo Fanjul, Redattore della Report Card 12 UNICEF Innocenti

George Moschos, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Grecia

Laura Baldassarre, Responsabile ufficio diritti, Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Italia

Pavel Trantina, Membro della Sezione Affari Sociali, Comitato Economico e Sociale Europeo

Linda Laura Sabbadini, Direttore del Dipartimento delle Statistiche Sociali e Ambientali, ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Silvia Costa, Presidente della Commissione cultura e istruzione, Parlamento Europeo**

Dibattito

17:00 Osservazioni conclusive

Davide Usai, Direttore Generale, Comitato Italiano per l'UNICEF

*Per partecipare è necessario registrarsi entro il 25 ottobre scrivendo a diritti@unicef.it
Per info: +39 06 47 80 9220 – 354 - 328*

**in attesa di conferma